Spirlì, non benvenuto in Calabria chi gira film 'ndrangheta

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Spirlì, non benvenuto in Calabria chi gira film 'ndrangheta. "Basta saghe mafiose ma solo cose belle e buoni sentimenti" **CATANZARO, 18 DIC**- "A chi viene in Calabria per girare film, fiction e documentari sul malaffare e sulle saghe mafiose, diciamo: 'non sei il benvenuto'. Da questo momento in poi, in Calabria si parlerà di cose belle, di amore, sentimenti e buoni propositi". Lo ha detto il presidente facente funzioni della Regione Calabria, Nino Spirlì, che oggi ha firmato il decreto di nomina di Santo Vittorio Romano quale direttore della Calabria Flm Commission. Romano affiancherà Giovanni Minoli, nominato nei mesi scorsi commissario della struttura dalla presidente Jole Santelli.

"La Calabria Film commission - ha detto ancora Spirlì - dovrà saper produrre e non solo ospitare passivamente produzioni che, lo ripeto, in passato hanno mortificato fin troppo la nostra dignità. Romano è l'uomo giusto al posto giusto e completa la squadra che dovrà guidare nei prossimi anni la Calabria Film commission. Dopo la nomina, da parte del presidente Santelli, di Giovanni Minoli, quest'ultima scelta dà finalmente lo start alla Fondazione e a quei progetti di cui la Calabria ha bisogno per uscire dallo stereotipo in cui era stata confinata negli ultimi anni".

"Fino a oggi - ha sostenuto il presidente - abbiamo ospitato mortificanti produzioni venute in Calabria per girare scene di 'ndrangheta, malaffare e malavita, offendendo questi territori e la nostra gente.

Sono sicuro che la nuova Film commission saprà, invece, offrire un'immagine della Calabria onesta, amante della legalità, bella per natura, ricca di cultura, corposa nel carattere delle proprie genti, che sono un insieme di tanti popoli. Quello calabrese è un popolo variegato e che, si può dire, rappresenta una buona parte del mondo, non solo del Mediterraneo.

Sono convinto che Minoli e il nuovo direttore sapranno guidare insieme questo meraviglioso transatlantico di arte e cultura che è la Calabria Film Commission. Mi auguro, e lo auguro a tutti i calabresi che nel futuro della Fondazione ci sia un buon angolo dedicato alla formazione artistica, non solo di attori, attrici e registi, ma di tutte le maestranze e le professioni artistiche".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/spirli-non-benvenuto-calabria-chi-gira-film-ndrangheta/125027